

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 13

Adunanza 28 marzo 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI AVIGLIANA - PIANO PARTICOLAREGGIATO E CONTESTUALE VARIANTE STRUTTURALE N. 29 AL P.R.G.C. PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 263 – 90394/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, GIOVANNI OSSOLA e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Avigliana;

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 44-42736 del 30/01/1995, successivamente modificato con tre Varianti, approvate rispettivamente con deliberazione G.R. n. 5-22506 del 22/09/1997, n. 8-27024 del 12/04/1999 e n. 3-09911 del 14/07/2003;
- ha apportato al suddetto Piano dodici Varianti Parziali, approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41 del 29 luglio 1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 128 del 29/09/2005, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 26, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 129 del 29/09/2005, il progetto Preliminare della Variante Parziale n. 27, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 130 del 29/09/2005, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 28, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77, e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 172 del 01/12/2005, il Piano Particolareggiato

"Completamento Area Industriale Ferriere" e contestuale Variante Strutturale n. 29 al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 01/02/2006 (pervenuta in data 13/02/2006), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 003/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 8.846 abitanti nel 1971; 9.180 nel 1981; 10.032 nel 1991 e 11.053 nel 2001; dati che confermano un andamento demografico in costante incremento, con una percentuale pari a circa il 10% nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 2.317 ettari, dei quali: 657 di pianura (29% dell'intera superficie comunale), 1.572 di collina (67%) ed 88 ettari di montagna. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 512 ettari appartengono alla I^a classe e 109 alla II^a classe, complessivamente rappresentano circa il 27% dell'intero territorio comunale. E' altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 710 ettari, pari a circa il 31% del territorio comunale;
- risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito "*Area Susa Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come "*centro storico di media rilevanza*";
- sistema produttivo: è individuato dal P.T.C. come capoluogo dell'omonimo Bacino di Valorizzazione Produttiva;
- è classificato dal P.T.C. come centro di *IV livello inferiore* per quanto riguarda l'offerta di servizi;
- appartiene alla comunità "*Bassa Val di Susa e Val Cenischia*", composta da altri 22 comuni;
- infrastrutture viarie: è attraversato dall'Autostrada del Frejus, dalla S.S. n. 24 del Monginevro, (ora di interesse provinciale nel tratto Susa - Torino), dalla S.S. n. 25 del Moncenisio e dalla S.S. n. 589 dei Laghi, (di competenza provinciale nel tratto Pinerolo – Confine di Provincia), nonché dalle Strade Provinciali n. 186 di Rosta, n. 187 di Giaveno, n. 188 del Colle Braida e n. 197 del Colle del Lys;
- infrastrutture ferroviarie: è attraversato dalla linea Torino – Modane; è altresì interessato dalle proposte di tracciato della linea Alta Velocità Torino – Lione. Il P.T.C. prevede, inoltre, la realizzazione di un Centro di Interscambio classificato nella tipologia B2, "*Porte Provinciali o sub-provinciali*";
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Riparia il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è, altresì, interessato dalle acque pubbliche del Canale Naviglio, del Torrente Messa Vecchia e dei Laghi di Avigliana;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (PAI), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 313 ettari (pari al 14% circa dell'intero territorio comunale) nonché la previsione di un "*limite di progetto*";
- tutela ambientale:
 - una porzione territoriale di 409 ettari destinata a "*Parco naturale Laghi di Avigliana*"

da parte della Regione Piemonte; la stessa ha individuato il Parco come Biotopo di interesse comunitario e classificato con il codice BC10007, per il quale si applicano le specifiche norme di settore;

- una porzione di 98 ettari fa parte del Biotopo di interesse regionale, individuato con il codice BR10077, a cui si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 3 aprile 1995, n. 47, "Norme per la tutela dei biotopi", nonché quelle contenute nell'art. 14.3 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;
- una vasta parte del territorio è tutelata dalle norme di cui al D.Lgs. 42/2004, già sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1 agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del Piano Territoriale Regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Piano Particolareggiato "Completamento Area Industriale Ferriere" e contestuale Progetto Preliminare della Variante n. 29 al P.R.G.C. vigente, finalizzati all'ampliamento di aree produttive dell'insediamento "Azimut SpA" e alla sua promozione occupazionale, mediante il reperimento di aree adiacenti a quelle esistenti e a più ridotto valore agricolo, poste al confine con Buttigliera Alta ed in prossimità dello svincolo autostradale, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 172 del 01/12/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- modifica della disciplina urbanistica delle aree "RA1" e parte dell'area "RA2", estensione dell'area industriale "Di3", mediante l'assoggettamento a Piano Particolareggiato del nuovo ambito normativo denominato "Di3pp", della superficie territoriale di mq 179.457, classificato di ristrutturazione urbanistica;
- le Norme Tecniche di Attuazione del P.P. prevedono:
 - articolazione attuativa in quattro sub-aree, destinate rispettivamente a servizi pubblici, agli edifici industriali, ad un parcheggio multipiano e ad attrezzature di interesse collettivo a servizio delle attività produttive;
 - densità fondiaria massima pari al 50%;
 - aree per servizi almeno mq 36.000, che dovranno concorrere alla realizzazione del parco fluviale e corridoio ecologico della Dora Riparia;
- rilocalizzazione di un impianto di raccolta di inerti, classificato tra le "attrezzature di interesse generale", già previsto all'interno dell'area "RA2", in altra area idonea ("Dc1" o "V3*");

Alla Variante sono allegate la relazione geologica, l'analisi di compatibilità ambientale e la verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica;

informati i Servizi e le Aree interessate;

consultata l'Area Edilizia;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del Suolo in data 28/02/2006;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77,

- pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 29 al P.R.G.C. vigente, adottato ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77, contestualmente al Piano Particolareggiato "*Completamento Area Industriale Ferriere*", dal Comune di Avigliana con deliberazione C.C. n. 172 del 01/12/2005, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Avigliana e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta